



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371



Via G.M.Lancisi. 25
00161 Roma
Tel. 06/440071
Fax 06/44007512



Via di Tor Fiorenza. 35
00199 Roma
Tel. 06/865081
Fax 06/86508235

Roma, 30 aprile 2008

Oggetto: Nota AIOP Prot. 408 fax

**Al Presidente
AIOP Nazionale
Avv. Enzo Paolini**

e.p.c;

**Al Coordinatore Assessori alla salute
Assessore Enrico Rossi**

Agli Assessori regionali alla salute

Le scriventi OO.SS. presa visione della vostra nota del 24 aprile u.s. e dell'allegato deliberato del Vostro Consiglio nazionale inviato anche al Coordinatore Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e a tutti agli Assessori regionali alla salute, confermano le già programmate iniziative di mobilitazione della categoria a livello nazionale con manifestazioni davanti a tutte le Vostre sedi regionali e quelle dell'ARIS per il prossimo 9 maggio.

Ritengono gravi le decisioni assunte dal Vostro Consiglio Nazionale, in qualità di organo rappresentativo di un'associazione datoriale nazionale di strutture sanitarie che operano all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, attraverso un sistema di regole che non può eludere gli accordi quadro generali e le normative vigenti in materia di Contrattazione Collettiva Nazionale.

Il sistema contrattuale nazionale si fonda sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro suddiviso in due livelli - nazionale e decentrato aziendale -; le altre ipotesi da Voi individuate sono da ascrivere alla mera volontà di superare l'unicità del primo livello di contrattazione, negando la valorizzazione della contrattazione decentrata aziendale, come peraltro da voi praticato in tutti i territori e di ritardare sistematicamente ed irresponsabilmente il rinnovo contrattuale dei lavoratori del settore.

Il deliberato del Vostro Consiglio nazionale assume un ulteriore aspetto di gravità considerato che si colloca oltre 28 mesi dopo la scadenza del contratto di lavoro 2002-2005 e dopo la proclamazione dello stato di agitazione nazionale di tutti i lavoratori della sanità privata del 29 gennaio u.s.

Sarà nostra cura denunciare la gravità delle Vostre decisioni, nell'ambito delle iniziative di mobilitazione già programmate e durante gli incontri con tutti gli Assessori alla salute del prossimo 9 maggio e chiedere non solo l'immediato ripristino di corrette relazioni sindacali e il rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ma anche di operare affinché, in maniera sempre più cogente, non sia più permesso alle strutture sanitarie private che voi rappresentate di essere accreditate quali erogatrici di prestazioni sanitarie pubbliche nel caso di così evidenti e gravissime violazioni di accordi e normative contrattuali.

FP CGIL
(*Carlo Podda*)

CISL FP
(*Rino Tarelli*)

UIL FPL
(*Carlo Fiordaliso*)